

# Publications nouvelles sur l'Italie

## I - Un supplément de *Bell'Italia* sur Raffaello Sanzio

Le numéro 406 (février 2020) de *Bell'Italia* contient un supplément de 72 pages qui célèbre 2020, « l'année Sanzio », 500e anniversaire de la mort de Raphaël, le « peintre divin » (1483-1520). Né à Urbino (région des Marches) d'un peintre de la ville, il est avec Léonard de Vinci (mort à Amboise en 1519) un des derniers grands peintres de la Renaissance italienne. Vous trouverez dans ce numéro l'essentiel de ce qu'il est important de connaître sur Raphaël, sa vie, ses œuvres des Marches à Rome, sa philosophie et sa théologie. Le numéro se termine par une bibliographie essentielle.



Ci-contre, à gauche, *Autoportrait* de Raphaël jeune, vers 1506 (Florence, Musée des Offices) et à droite probable portrait de sa muse et maîtresse, *la Fornarina* (ainsi nommée parce que fille de boulanger) peint vers 1520 (Rome, Palais Barberini).

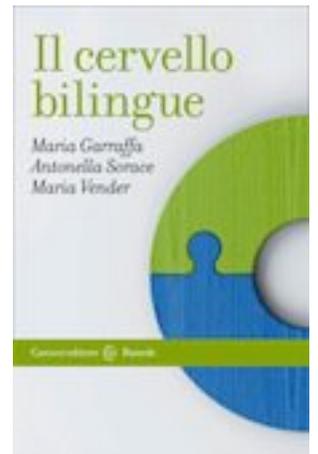


### Carocci editore

Corso Vittorio Emanuele  
II, 229  
00186 Roma  
Tel. 06 42 81 84

## II - Quelques livres des éditions Carocci (2020)

### 1) Maria Garraffa, Antonella Sorace, Maria Vender *Il cervello bilingue*



Che cosa succede nel cervello di chi impara più lingue ? Parlare più di una lingua può procurare dei vantaggi cognitivi nell'arco della vita ? Esistono lingue più importanti di altre ? È possibile imparare una lingua da adulti ? Il bilinguismo può essere di ostacolo a chi soffre di patologie o disturbi specifici del linguaggio o dell'apprendimento ? Che implicazioni ha per la società l'aumento della popolazione bilingue ? E quali sono i fattori che possono favorire e sostenere il bilinguismo in bambini e adulti ?

**Utile pour tous ceux qui apprennent ou veulent apprendre une langue vivante, quel que soit leur âge.**



### 2) Giovanni Rezza, *Epidemie, I perché di una minaccia globale*

Ben lungi dall'essere sconfitte, le malattie infettive rinnovano la loro sfida all'umanità. Nuovi virus emergono, come il recente e temutissimo coronavirus, per il quale l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza sanitaria globale. I vecchi germi, invece, espandono la loro area di azione, conquistando nuove popolazioni e località geografiche precedentemente indenni. È quindi indispensabile comprendere a fondo in che modo agenti infettivi come i coronavirus, l'HIV, gli arbovirus o i virus influenzali siano in grado di provocare eventi pandemici. L'autore – fra i massimi esperti a livello mondiale – traccia una storia delle epidemie, ne spiega le origini e le modalità di diffusione, descrivendo al contempo gli interventi per affrontarle.

**Un ouvrage qui éclaire notre situation au moment du coronavirus**

### 3) Deux livres sur l'antiquité romaine

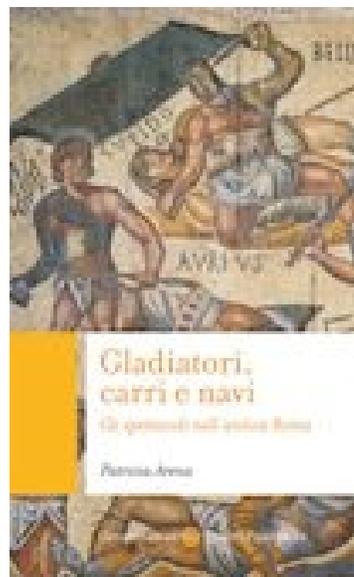
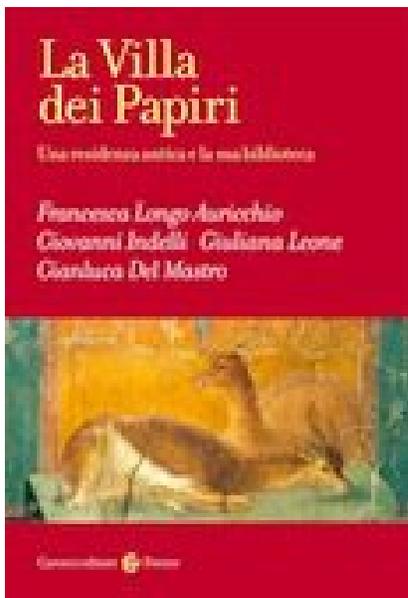
**Francesca Longo Auricchio, Giovanni Indelli, Giuliana Leone, Gianlucadel Maestro,**  
*La Villa dei Papiri, una residenza antica e la sua biblioteca*

Nella Villa di Ercolano sepolta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. e riportata alla luce nel XVIII secolo, fu rinvenuta l'unica biblioteca antica di papiri greci e latini giunta a noi. Le vicende dei papiri, dal ritrovamento allo svolgimento, alla decifrazione, attraverso la storia europea del XVIII e XIX secolo, sono state variamente avventurose. Oggi si assiste a un risveglio senza precedenti degli studi su questo eccezionale patrimonio culturale, per la cui migliore fruizione sono impegnate anche le ricerche della moderna tecnologia.

**Patrizia Arena**

*Gladiatori, carri e navi, Gli spettacoli nell'antica Roma*

Il volume propone al lettore uno sguardo d'insieme sulle varie forme di spettacolo di cui poteva godere il popolo nell'impero romano, in particolare ludi circenses, munera gladiatoria, naumachiae, in collegamento con altre sontuose cerimonie organizzate dagli imperatori. Il mondo delle corse dei carri, dei combattimenti gladiatori, delle cacce e delle battaglie navali viene presentato attraverso lo svolgimento di una giornata canonica di giochi, nei suoi elementi costitutivi. Sono ripercorse anche le carriere di aurighi e gladiatori, più o meno noti, con riferimenti al numero delle vittorie, ai premi, alla considerazione sociale di cui essi godevano. La lettura dei diversi capitoli consente di cogliere quali fossero il grado di partecipazione del pubblico e la sua possibile percezione degli spettacoli e quali, invece, i giudizi formulati dai cristiani su queste peculiari forme di intrattenimento pagane.



### 4) Un nouvel ouvrage sur Antonio Gramsci

**Giovanni Piza,**

*L'antropologia di Gramsci, Corpo, Natura, Mutazione*

L'obiettivo del libro è sottolineare l'urgenza di un'antropologia gramsciana fondata su un metodo critico-politico. Esaminando le vocazioni antropologiche delle scritture di Antonio Gramsci, si intende gettare le

basi per iniziare l'«inventario» delle «infinite tracce» impresse dalla storia nel nostro corpo, come aveva egli stesso auspicato. Con scaltrezza e sensibilità, possiamo allontanarci dalle forme espressive dell'elucubrazione mentale, trasformando ogni riflessione teorica in una pratica, una postura fisico-politica da assumere con responsabilità sulla scena pubblica. Fin dal suo avvio, l'antropologia di Gramsci appare un'impresa densa e difficile. Eppure riserva un piacere intenso. Timore, trepidazione, fascino, gioia e altre emozioni coinvolgono chi si avvicini alla prosa gramsciana, dolcissima e complicata, lucidissima e implacabilmente riflessiva, grandiosa e terribile come il mondo nella sua interezza. Leggendo, possiamo « sentire e comprendere » un « Gramsci antropologo » nelle parole che egli ha riversato in quotidiani, riviste, lettere e quaderni, prima degli anni del carcere e durante la prigionia, in una straordinaria e sofferta esperienza di ricerca, conoscenza e lotta politica.

**Une nouvelle recherche sur Gramsci, mieux reconnu maintenant, et qui est même au programme de l'Agrégation d'Italien.**

### **III - Une vie romancée et historique de Mussolini de 1919 à 1925**

**Antonio Scurati, *Il figlio del secolo*, Bompiani, 2019, 840 pages**

Lui è come una bestia: sente il tempo che viene. Lo fiuta. E quel che fiuta è un'Italia sfinita, stanca della casta politica, della democrazia in agonia, dei moderati inetti e complici. Allora lui si mette a capo degli irregolari, dei delinquenti, degli incendiari e anche dei « puri », i più fessi e i più feroci. Lui, invece, in un rapporto di Pubblica Sicurezza del 1919 è descritto come « *intelligente, di forte costituzione, benché sifilitico, sensuale, emotivo, audace, facile alle pronte simpatie e antipatie, ambiziosissimo, al fondo sentimentale* ».

Lui è **Benito Mussolini**, ex leader socialista cacciato dal partito, agitatore politico indefesso, direttore di un piccolo giornale di opposizione. Sarebbe un personaggio da romanzo se non fosse l'uomo che più d'ogni altro ha marchiato a sangue il corpo dell'Italia. La saggistica ha dissezionato ogni aspetto della sua vita. Nessuno però aveva mai trattato la parabola di Mussolini e del fascismo come se si trattasse di un romanzo. Un romanzo - e questo è il punto cruciale - in cui d'inventato non c'è nulla.

Non è inventato nulla del dramma di cui qui si compie il primo atto fatale, tra il 1919 e il 1925 : nulla di ciò che Mussolini dice o pensa, nulla dei protagonisti - **D'Annunzio, Margherita Sarfatti, un Matteotti** stupefacente per il coraggio come per le ossessioni - che lo divorano - né della pletera di squadristi, Arditi, 1 socialisti, anarchici che sembrerebbero partoriti da uno sceneggiatore in stato di sovraccitazione creativa. Il risultato è un romanzo documentario impressionante non soltanto per la sterminata quantità di fonti a cui l'autore attinge, ma soprattutto per l'effetto che produce. Fatti dei quali credevamo di sapere tutto, una volta illuminati dal talento del romanziere, producono una storia che suona inaudita e un'opera senza precedenti nella letteratura italiana.

Raccontando il fascismo come un romanzo, per la prima volta dall'interno e senza nessun filtro politico o ideologico, **Scurati** svela una realtà rimossa da decenni e di fatto rifonda il nostro antifascismo.



**J.G., 28 février 2020**